

## PERSONALE DI LUISA BALICCO

DAL 7 AL 29 MAGGIO  
Via San Bernardino 29b

Per la prima volta a Bergamo un temporary store diventa luogo d'arte.

Medusa, Giardini, Pagine e Appunti, Carte Appese: ecco le tematiche che stanno alla base della ricerca di Luisa Balicco che dal 7 al 29 maggio esporrà, in via S. Bernardino 29 b, un'accurata e preziosa selezione dei lavori degli ultimi anni. Una grande novità per Bergamo che per la prima volta vede un temporary shop essere dedicato all'arte.

Luisa Balicco, per 35 anni è stata infatti docente di discipline pittoriche al Liceo Artistico di Bergamo e da anni si occupa di progettazione e realizzazione artistica.

Il suo è un percorso continuo di ricerca che

attraverso la continua sperimentazione di differenti tecniche espressive affronta la tematica centrale della sua poetica: la natura e il mito. Il risultato della ricerca risiede non solo in quel che si vede, ma in ciò che viene evocato, nell'incertezza dell'immaginazione e nel dare significati possibili al reale.

"Negli ultimi anni - spiega l'artista - ho lavorato su queste tematiche e in questa mostra ho voluto esporre alcuni aspetti della mia ricerca. L'esposizione propone opere risultanti di diversi percorsi come Progettazione sul tema di Medusa e dei Giardini, i Messaggi Celati, le Carte Appese.

Alcune opere, come le progettazioni su Medusa e sui Giardini, sono lavori di grandi dimensioni che si articolano in più elementi.

Ne risulta un lavoro impegnativo, coinvolgente e ricco di materiali, di elementi ibridi, con parti



dipinte, di metalli ossidati, bulinati con commistioni sperimentali."

La ricerca di Luisa Balicco con gli anni è diventata sempre meno realistica, sempre meno copia esteriore. Tecnicamente innovative, perché realizzate intervenendo già a livello artistico in fase di plasmatura della cellulosa della carta, sono appunto i lavori della serie de le Carte appese: "Cerco le plurime varietà di questo materiale che rendo a volte leggero, ruvido, sfilacciato, increspato e a tratti dipinto che lavoro in molti modi, con battiture, sovrapposizioni, apparenti lacerazioni, con trame ed orditi sovrapposti ed inclusioni di materiali eterogenei". I colori sono prevalentemente scuri con sfumature di terra, grigio cenere, nere inclusioni, porpora, rosso profondo, bruno tè e oro. Il colore è usato per dare risalto alle forme e delinearne le differenze volumetriche, costituendo nel medesimo tempo elementi strutturali.

La scheda di sala, l'allestimento e la realizzazione degli elementi plastico tridimensionali di natura lignea e metallica sono stati realizzati da Ignazio Bellini.

# Tridimensioni, pittura, collocazioni, carte



Inaugurazione:

**sabato 7 maggio ore 18,00**

Orari: lunedì- sabato 15,00 / 19,30

info: [baliccoluisa@libero.it](mailto:baliccoluisa@libero.it) - [cleepis@tin.it](mailto:cleepis@tin.it)